

Dichiarazione di Matera

I sindacati, le ong, le associazioni di imprenditori che hanno partecipato alla Conferenza Internazionale, realizzata con il contributo della Unione Europea, a Matera nei giorni 7 ed 8 di giugno 2005, sottoscrivono la seguente dichiarazione:

Confermiamo il nostro impegno per:

una Europa fondata sull'uguaglianza e sul diritto di cittadinanza senza discriminazioni alcuna rispetto a razza, sesso, religione;

un'Europa fondata sul lavoro e sui diritti del lavoro;

un'Europa che conferma e che consolida il processo di allargamento;

Individuiamo, nel rafforzamento del sistema giudiziario e nell'affermazione dei principi della legalità, le azioni prioritarie, comuni, per combattere e lottare contro la corruzione, in ambito nazionale, europeo ed internazionale.

Diamo vita ad un Forum Europeo contro la corruzione, con la finalità di aggregare e coinvolgere sindacati, ONG ed associazioni di imprenditori, nella comune azione di informazione, mobilitazione, per la lotta alla corruzione, per il rafforzamento dei diritti del lavoro, per lo sviluppo sociale, economico ed eco-compatibile, per il dialogo con le istituzioni e con il mondo politico, nei rispettivi paesi, nell'Europa e nella dimensione internazionale.

Individuiamo nei seguenti punti, i principali compiti del Forum Europeo contro la corruzione:

1. Promuovere azioni comuni nei vari paesi europei, a partire dai paesi rappresentati nella Conferenza di Matera;
2. Diffondere le buone pratiche tra paesi europei;
3. Identificare e condannare i sistemi di corruzione nazionali e transnazionali;
4. promuovere il coordinamento tra sindacati, ong, associazioni imprenditoriali;

Individuiamo le seguenti priorità, per i rispettivi paesi, al fine di contrarrestare e combattere i fenomeni di corruzione:

BULGARIA

- Interazione tra le organizzazioni di società civile (sindacati, associazioni dei datori di lavoro, ONG) per lo sviluppo della società legale e istituzionale e per contrastare la corruzione;
- Rafforzamento del sistema giudiziario e delle agenzie per l'applicazione delle leggi per prevenire e combattere la corruzione e la criminalità organizzata;
- Ulteriore sviluppo dei sistemi per il monitoraggio della corruzione e degli indici di misurazione della corruzione.

ROMANIA

- Rafforzamento del dialogo sociale nella lotta contro la corruzione all'interno delle istituzioni che operano in questo settore;
- Trasparenza del processo decisionale nelle attività socio-economiche;
- Monitoraggio degli appalti pubblici da parte dei partner sociali;
- Istruzione;

UNGHERIA:

- o Sensibilizzazione e diffusione della conoscenza legale (istruzione, formazione e campagne) tra i lavoratori,
- o Cooperazione tra i sindacati, i partiti politici, le amministrazioni statali, gli enti locali, le associazioni dei datori di lavoro e le ONG per combattere la corruzione e prevenire lo sviluppo di situazioni sociali che portano alla corruzione
- o La cooperazione internazionale tra i sindacati sulle problematiche relative alla mobilitazione transfrontaliera, migrazione dei lavoratori per lottare contro il lavoro irregolare soprattutto nei settori della costruzione, del trasporto e dei servizi personali.

ITALIA

- lotta al sommerso (lavoro nero, irregolare,..);
- diffusione dei protocolli di legalità;
- monitoraggio della legalità degli appalti (privati e pubblici) e contrattazione di anticipo sul rapporto di lavoro negli appalti compresi i lavoratori stranieri (immigrati);
- adeguamento legislazione sulla corruzione dei pubblici ufficiali (trattato OCSE,...)
- adeguato finanziamento e rafforzamento nell'azione di contrasto contro la criminalità organizzata (nazionale e transnazionale);

Per rendere operativi gli impegni di questa Dichiarazione, accordiamo:

- o di avere in ogni paese una organizzazione che assume il compito di focal point per coordinare e far circolare l'informazione nella propria rete nazionale;
- o di utilizzare il logo della conferenza come identificazione del Forum;
- o di utilizzare e mettere a disposizione i rispettivi siti web per la diffusione dei materiali informativi raccolti e prodotti;
- o di provvedere entro il minor tempo possibile alla distribuzione digitale dei materiali prodotti nella Conferenza di Matera;

- di elaborare una prossima proposta comune di informazione e di sensibilizzazione da presentare all'Unione Europea;

Matera, 8 giugno 2005

Sottoscrivono:

Rappresentanti delle delegazioni di:

Bulgaria,

CITUB-Confederation of the Independent Trade Union in Bulgaria, Center for the Study of Democracy, UPEE-Union of Private Economic Enterprising,

Italia:,

CGIL Nazionale (Dipto Internazionale, Ufficio Sicurezza e Legalità) , FILLEA, Funzione Pubblica, Progetto Sviluppo, CGIL Basilicata, CGIL Campania, CGIL Molise,

Romania.

Trade Union BNS, Entrepreneurs UGIR, Civil Society Media Monitoring Agency, (Lawyer at Bucharest Bar)

Ungheria

MSZOSZ-National Confederation Of Hungarian Trade Union, Director Centre for European Employment Studies of MTA-PTI